

Boom di gare per opere: +297% in 4 mesi del 2022

Anac

Tra maggio e agosto
dello scorso anno
affidamenti per 30 miliardi

Calano le gare per forniture e servizi, ma invece è boom – circa +297% - delle procedure per l'affidamento di lavori. Un picco determinato da 20 importanti appalti in ambito ferroviario, autostradale ed energetico, per un importo di oltre 30 miliardi di euro. Parola di **Anac**, l'autorità anticorruzione, che nel suo rapporto sul mercato de contratti pubblici fa i conti delle procedure di evidenza pubblica nel secondo quadrimestre del 2022, e cioè da maggio ad agosto.

«Rispetto al quadrimestre precedente (gennaio-aprile 2022) dunque, il secondo quadrimestre dello scorso anno è stato caratterizzato, a livello di importo, da una diminuzione delle forniture di circa il 25%, da una riduzione dei servizi di circa il 12% e da un aumento assai significativo dei lavori di circa il 297%», spiega l'authority.

È l'effetto Pnrr, che partito ini-

zialmente al ralenti, ha invece iniziato a carburare alzando di molto la quota di lavori pubblici.

Andando più nel dettaglio **Anac** spiega che le forniture hanno rappresentato circa il 30% dei 108,7 miliardi complessivi mentre i lavori hanno viaggiato oltre il 47%. Tra gli appalti che hanno determinato il picco, nel rapporto viene citato, in particolare, un appalto in concessione di oltre 19 miliardi di euro per la progettazione, la costruzione e la gestione dell'autostrada regionale Interconnessione del sistema viabilistico Pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano, per un periodo di 63 anni. In termini numerici si ha diminuzione rispetto al quadrimestre precedente nel settore delle forniture di circa il 19% ed un aumento nel settore dei lavori e dei servizi rispettivamente

del 48,5% e del 11,1%.

L'analisi **dell'Anac** fa la radiografia anche delle procedure pubbliche di scelta del contraente: rispetto al secondo quadrimestre del 2021 si registra un aumento, in termini di importo, per le procedure aperte nei settori ordinari (+119,1%) e un forte aumento delle procedure negoziate previa pubblicazione del bando nei settori speciali (+438,2%), crescita dovuta a particolari appalti di significativo importo in ambito ferroviario ed energetico.

—F.La.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%